



ISTITUZIONE PUBBLICA CULTURALE
BIBLIOTECA CIVICA
BERTOLIANA

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Esercizi 2024-2028

1. PREMESSA p. 4

2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO p. 5

- 2.1 Popolazione e territorio servito
- 2.2 Dotazione documentaria
- 2.3. Servizi della Biblioteca: *output*
- 2.4. Le Sedi
 - 2.4.1. Palazzo San Giacomo
 - 2.4.2. Palazzo Cordellina
 - 2.4.3. Palazzo Costantini
 - 2.4.4. Complesso dell'ex scuola media "Giuriolo"
 - 2.4.5. Chiesa di Santa Maria Nova
 - 2.4.6. Sede di Riviera Berica (ex circoscrizione 2)
 - 2.4.7. Sede di Villa Tacchi (ex circoscrizione 3)
 - 2.4.8. Sede di Anconetta (ex circoscrizione 4)
 - 2.4.9. Sede di Laghetto (ex circoscrizione 5)
 - 2.4.10. Sede di Villaggio del Sole (ex circoscrizione 6)
 - 2.4.11. Punto prestiti Ferrovieri (ex circoscrizione 7)
- 2.5. Risorse umane
- 2.6. Risorse tecnologiche, amministrazione digitale
- 2.7. Automezzi

3. LA SEZIONE STRATEGICA (SeS) p. 15

- 3.1. Il miglioramento delle sedi centrali e decentrate
- 3.2. La collaborazione per la progettazione della Nuova Bertoliana
- 3.3. La dotazione organica
- 3.4. La biblioteca di pubblica lettura
 - 3.4.1. La Bertoliana nella Rete bibliotecaria provinciale
 - 3.4.2. La Bertoliana e la politica regionale sulle biblioteche
- 3.5. La biblioteca storica e di conservazione: la valorizzazione della raccolte
- 3.6. La biblioteca di studio e ricerca
- 3.7. La biblioteca quale centro culturale: Palazzo Cordellina

4. LA SEZIONE OPERATIVA (SeO) p. 19

- 4.1. Le sedi
 - 4.1.1. Palazzo San Giacomo
 - 4.1.2. Palazzo Cordellina
 - 4.1.3. Palazzo Costantini
 - 4.1.4. Ex scuola media Giuriolo
 - 4.1.5. Sede di Riviera Berica
 - 4.1.6. Sede di Villa Tacchi
 - 4.1.7. Sede di Anconetta
 - 4.1.8. Sede di Laghetto
 - 4.1.9. Sede di Villaggio del Sole
 - 4.1.10. Punto prestiti Ferrovieri
- 4.2. La catalogazione e inventariazione delle raccolte conservative
- 4.3. La revisione delle raccolte moderne

- 4.4. L'ampliamento dell'offerta e-book
- 4.5. Il miglioramento della qualità del catalogo
- 4.6. I servizi legati alla Rete Biblioteche Vicentine
- 4.7. I progetti di valorizzazione delle raccolte e le iniziative legate alla pubblica lettura
- 4.8. Le attività culturali a Palazzo Cordellina
- 4.9. Attività di partecipazione della cittadinanza e di inclusione sociale
- 4.10. Il Servizio civile universale
- 4.11. La comunicazione degli eventi
- 4.12. Le risorse economiche e gli impegni amministrativi
 - 4.12.1. Spese in conto capitale per acquisto libri e innovazione tecnologica

1. PREMESSA

Il processo di formazione del bilancio è stato innovato dettagliatamente dal DM 25/7/23 (GU n.181 del 4-8-2023) di aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che ha introdotto nel Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio - all. 4/1 del D. Lgs. 23/6/11, n. 118, i nuovi paragrafi 9.3.1 e segg., con molte novità procedurali in tema di procedimento per la formazione e l'approvazione del bilancio preventivo degli enti locali.

Il suddetto DM 25/7/23 prevede, al Punto 9.3.1, che il processo di bilancio è avviato entro il 15 settembre di ciascun esercizio con l'invio ai responsabili dei servizi dell'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio, elaborato dalla Giunta con l'assistenza del Segretario comunale e del Direttore generale.

L'atto di indirizzo della Giunta per la predisposizione delle previsioni di bilancio è redatto in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP, anche se non ancora approvato dal Consiglio.

Da ciò discendono le nuove tempistiche di approvazione anche per l'Istituzione Bertoliana, la cui approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 è slittata al 2024 in conseguenza della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione a metà dicembre 2023.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento si compone di due sezioni precedute da una breve illustrazione del contesto di riferimento: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo: sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, *mission*, *vision* e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione dell'Amministrazione di cui è espressione. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'Istituzione con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (dimensione triennale): ha carattere generale e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

2.1 Popolazione e territorio servito

La popolazione servita è rappresentata al 30 novembre 2023 da **109.496 abitanti** della Città (dati ISTAT aggiornamento mensile ad agosto 2023 (<https://demo.istat.it/app/?i=CDQ&l=it>))

L'offerta dell'Istituzione Bertoliana è definibile all'interno dei servizi tipici di tre modelli di biblioteche:

- **la *public library*;**
- **la biblioteca storica di conservazione;**
- **la biblioteca di studio e ricerca.**

A queste *missions* se ne aggiunge una quarta: in quanto Istituzione pubblica culturale del Comune di Vicenza, la Bertoliana si configura anche come **centro culturale**, promotrice di eventi ed attività e pertanto produttrice di cultura.

2.2 Dotazione documentaria

	2020 (su 11 mesi)	2021 (su 11 mesi)	2022 (su 11 mesi)	2023 (su 11 mesi)
Posseduto S. Giacomo catalogato in SBN	374.411	389.733	403.365	419.721
Posseduto Rete Urbana catalogato in CLAVIS	135.447	137.213	140.152	144.368
TOTALE posseduto	509.858	526.946	543.517	564.089

Periodici

		2020	2021	2022	2023
Sede centrale	Periodici	130	135	136	147
	Quotidiani	18	17	18	19
	Periodici in dono o deposito legale	52	46	47	67
Rete Urbana	Periodici	55	54	54	56
	Quotidiani	12	11	11	11
N. totale titoli correnti		267	263	266	300

Aggiornamento della dotazione documentaria

	2020	2021*	2022	2023
Nuove accessioni (acquisti e doni) Palazzo S. Giacomo	4.231	4.665	4.138	4.541
Nuove accessioni (acquisti e doni) Sedi Rete Urbana	2.876	3.379	4.053	4.681

Totale accessioni	7.107	8.044	8.191	9.222
De-accessioni Rete Urbana	0	1.500	0	0
De-accessioni Palazzo San Giacomo	0	86 (periodici PCOSTPER)	0	0
Totale de-accessioni	0	1.586	0	0
Variazione patrimonio n. documenti totali	7.107	6.458	8.191	9.222

2.3. Servizi della Biblioteca: *output*

L'impegno della Bertoliana è di offrire la più **ampia apertura possibile delle sedi e dei servizi**.

I giorni medi di apertura sono cresciuti del 12,8% e continua l'apertura della sede di Palazzo Costantini anche la domenica pomeriggio (anticipando la chiusura serale alle ore 21, anziché alle ore 22). Sono state organizzate nelle nuove sale Berty varie iniziative di promozione della lettura nei fine settimana con un incremento delle famiglie che frequentano la biblioteca. Inoltre le nuove sale bambini e ragazzi hanno attratto sia mamme e nonne con bambini durante le mattinate, sia associazioni di disabili che hanno trovato ospitalità in un luogo molto accogliente. La collaborazione con il settore cultura e servizi sociali del comune con l'inclusione della biblioteca nelle loro attività di promozione museale o sociale, hanno portato a incontrare nuovi pubblici.

Anche nelle sedi decentrate **si sono moltiplicate le iniziative di promozione della lettura e di presentazioni di libri**. La Biblioteca dei semi, progetto realizzato nella sede di Laghetto, ha creato un nuovo servizio capace di incrementare l'utenza e le attività di promozione collegate, anche alle scuole del territorio.

Significativo inoltre il fatto che il fondo per l'acquisto libri a favore della biblioteche del Ministero della Cultura nell'ultimo triennio ha ampliato la capacità di acquisto di documenti: maggiori libri e maggiore scelta hanno dettato un maggiore utilizzo del servizio di prestito.

Continua la **crescita delle presenze, degli utenti attivi e dei prestiti di documenti fisici** con un superamento dei livelli di prestito antecedenti la pandemia di Covid, che aveva fatto registrare un calo del 23%.

Rispetto al 2019, e dunque al periodo precedente all'emergenza COVID, che aveva alterato la modalità di erogazione dei servizi della Biblioteca, si evidenzia un **netto incremento dei prestiti (+15%)**, tornando a un indice di prestito di 1,17 prestiti per abitante.

Sono cresciute le visite in biblioteca (+39,5% rispetto al 2019), sintomatico del fatto che la Bertoliana ha cominciato a definirsi non solo come luogo di studio ma anche di incontro.

Altro dato **in notevole crescita è il numero di prestiti interbibliotecari in uscita**, che comprende i prestiti di materiali posseduti dall'Istituzione ad altre biblioteche, che a loro volta li presteranno agli utenti finali. Questo dato comprende sia l'interprestito entro la rete di cooperazione provinciale, che quello nazionale e internazionale.

In ripresa, anche se il trend è più lento, **il numero degli iscritti che nel corso dell'anno hanno utilizzato il servizio di prestito** (iscritti attivi): l'indice d'impatto (n. di iscritti attivi ogni 100 abitanti) è quest'anno del 9,5%. Ciò significa che gli utenti che avevano ripreso a frequentare la biblioteca si sono fidelizzati e prendono in media 12 documenti a testa, sono cioè lettori forti in controtendenza rispetto alle statistiche nazionali. Ma l'indicatore che posiziona i lettori iscritti alla biblioteca che utilizzano il prestito è comunque inferiore al dato previsto dalle linee guida AIB del 2000, che era tra l'11 e il 13%. Questo indica che la biblioteca fatica ancora ad allargare la sua platea di utenti.

I dati sotto riportati permettono di cogliere l'effettivo servizio reso ai cittadini di Vicenza indipendentemente dalla provenienza dei materiali messi a disposizione.

	2020	2021	2022	2023
Visite in biblioteca*	102.935	108.052	154.823	180.123

Consulenze #	3.310	4.133	3.336	3.830
Prestiti locali	85.609	80.402	112.551	128.015
Prestiti interbibl. in uscita	29.144	26.565	34.348	35.291
Iscrizioni nell'anno	542	567	1.002	1.480
Iscritti attivi**	8.847	8.147	9.683	10.442
N. Attività Culturali ospitate a Palazzo Cordellina	90	69	89	104
N. persone presenti alle attività culturali P. Cordellina	7.678	10.463	7.151	10.768##
N. Attività Culturali Rete Urbana				163
N. persone presenti alle attività culturali sedi				3.303
N. giorni di apertura	179 (media)	219 (media)	252 (media)	240 (media)
Ore di apertura settimanali	Sedi decentrate: 22,30' Emeroteca: 49,30' Palazzo Costantini 82	Sedi decentrate: 22,30' Emeroteca: 49,30' Palazzo Costantini 82	Sedi decentrate: 22,30' *§* Palazzo Costantini 71 h	Sedi decentrate: 22,30' *§* Palazzo Costantini 78 h

* risultato da settimane campione estensione su 12 mesi

risultato da settimane campione estensione su 12 mesi: vengono conteggiate le sole ricerche a soggetto; mentre le richieste di localizzazione sono state 16.568

** per iscritti attivi si intendono iscritti che hanno effettuato almeno un prestito nel corso dell'anno.

Alle 10.768 persone che hanno partecipato fisicamente alle attività vanno aggiunte le 273 visualizzazioni degli eventi che si sono svolti on line.

2.4. Le sedi

La Bertoliana fruisce, nel centro di Vicenza, di vari immobili di proprietà comunale prospicienti contra' Riale: il complesso di San Giacomo al civico 5, Palazzo Costantini al civico 13, Palazzo Cordellina al numero 12.

Usufruisce come sede di deposito della Scuola media ex Giuriolo (contra' Riale 12)

Nei quartieri sono dislocate le sedi di pubblica lettura di: Anconetta (Via Dall'Acqua, 16), Laghetto (Via Lago di Pusiano, 3), Riviera Berica (Via Riviera Berica, 631), Villaggio del Sole (Via Colombo, 41/A), Villa Tacchi (Viale della Pace, 89).

Usufruisce di un Punto di distribuzione nel quartiere dei Ferrovieri (Via Rismondo, 2 / Via Vaccari, 107).

Garantisce infine il servizio di prestito interbibliotecario tramite il proprio automezzo, anche alle biblioteche della Casa Circondariale di Vicenza, alla Biblioteca Internazionale La Vigna, alla Fondazione Brunello, all'Istrevi e all'associazione Presenza Donna.

2.4.1. Palazzo San Giacomo

Superficie: 2.700 mq di cui 732 mq al pubblico; 60 locali di cui 3 sale consultazione, una sala ristoro; 168 posti a sedere.

Palazzo San Giacomo si trova nel centro di Vicenza, al civico n. 5 di contrà Riale. Era sede del convento seicentesco dei padri Somaschi, progettato dall'architetto vicentino Antonio Pizzocaro. E' sede storica della Biblioteca dal 1910. Il complesso è stato oggetto fra il 2017 e il 2018 di un consolidamento statico antisismico mediante la posa di tiranti d'acciaio. E' questo l'edificio che attualmente desta maggiore preoccupazione a causa della mole di documenti stoccata nel corso degli anni nei magazzini e della quantità di fessurazioni sempre più importanti che vengono rilevate.

Trattandosi di edificio storico, necessita di costanti interventi di straordinaria manutenzione che vengono puntualmente segnalati in occasione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale dei LL.PP. Tra i molti si possono qui elencare: alleggerimento del carico nei magazzini; condizionamento/ventilazione sale al pubblico e uffici; revisione e sistemazione dell'impianto di riscaldamento nelle zone escluse a causa della corrosione delle tubazioni; rifacimento impianto illuminotecnico nelle sale lettura; sistemazione pavimento corridoio al primo piano (sostituzione moquette usurata e delle sottostanti piastrelle, in costante frantumazione a causa del passaggio dei carrelli per lo spostamento dei materiali librari e archivistici, nel tratto tra l'emeroteca e la porta del corridoio uffici); implementazione del sistema spegnimento incendi nei magazzini di Palazzo San Giacomo e rinforzo allarme antincendio negli stessi locali; revisione e/o restauro degli infissi non isolanti; riallacciamento impianto riscaldamento nei bagni riservati al personale; ampliamento rete telecamere a circuito chiuso nelle sale al pubblico; intervento di deumidificazione in Sala Borse; sistemazione e messa in sicurezza della serratura accesso al civico 41 di Str.IIIa San Giacomo.

Attualmente non esiste un contratto di manutenzione ordinaria periodica (ma importante per consentire la continua efficienza) del sistema antincendio di Palazzo San Giacomo che, in quanto sede di biblioteca di conservazione, dev'essere tutelata da possibili e irrimediabili danni ad un patrimonio documentario di immenso valore.

Fa parte del complesso di San Giacomo anche la ex chiesa dei Santi Filippo e Giacomo. Quest'ultima è tuttora inutilizzabile nonostante l'intervento di restauro e consolidamento delle coperture lignee del tetto, ultimato nel 2014. Per rendere fruibile la chiesa va previsto un impianto di riscaldamento adeguato al sito, va prevista anche una completa revisione dell'impianto elettrico e illuminotecnico e del sistema di videocontrollo, nonché, al fine di un futuro utilizzo come centro culturale, dovrà essere prevista anche l'implementazione delle strumentazioni tecniche (riguardanti impiantistica audio e video e predisposizione di specifico impianto illuminotecnico), e i materiali di arredo per attività convegnistiche, espositive e altro.

2.4.2. Palazzo Cordellina

Palazzo Cordellina si trova in contrà Riale n.12, di fronte alla sede di palazzo San Giacomo. Il committente fu il giureconsulto veneto Carlo Cordellina. Fu costruito in stile palladiano da Ottone Calderari tra il 1786 e il 1790. Gli interni sono ornati da affreschi e decorazioni opera di Paolo Guidolini e Girolamo Ciesa. Nel corso della seconda guerra mondiale un bombardamento distrusse parte dello stabile. Dal 2007 l'immobile è stato oggetto di numerosi restauri finanziati in gran parte dalla Fondazione Cariverona.

La sede ospita gli uffici di presidenza e consiliari, direzionali e amministrativi e gran parte delle iniziative culturali (presentazioni, conferenze, incontri musicali, corsi, esposizioni ...).

Per consentire di ampliare la possibilità di ricezione di pubblico al piano nobile (da max 89 ps, attuali, a 150 ps), sono necessari nuovi adeguamenti strutturali: sostituzione del serramento della portafinestra per trasformarla in uscita sicurezza sul loggiato, il potenziamento della segnaletica di emergenza e il cambio di destinazione d'uso di alcune sale al piano nobile e al piano terra, non più corrispondenti al progetto di restauro conservativo iniziale del palazzo.

Nel 2020 è stato affidato dal settore Lavori Pubblici del Comune l'incarico per la progettazione definitiva/esecutiva per la realizzazione di una passerella al piano interrato di Palazzo Cordellina mentre, nel frattempo, le passerelle presenti hanno subito un intervento di sistemazione minima ai fini della sicurezza per l'accesso ai locali tecnici presenti nell'interrato. Non sono stati completati i lavori di scavo e di isolamento delle sale al piano interrato che consentirebbero un'ampia zona di spazi espositivi.

Dal 2021 il palazzo è stato inserito tra gli immobili in gestione tecnica di Amcps.

Tuttavia, la progettazione molto sofisticata degli impianti termoelettrici e illuminotecnici del palazzo genera, non di rado, difficoltà nella gestione ordinaria da parte del personale o degli addetti all'assistenza agli eventi culturali nonché, in caso di guasti al complesso sistema domotico, difficoltà di intervento anche da parte degli stessi tecnici di Amcps. Una delle conseguenze della complessità legata alla gestione dell'impianto termoidraulico è, infatti, l'impossibilità attuale di poter sezionare attraverso il software installato l'attivazione mirata del riscaldamento e del raffrescamento dei piani e, quindi, di poter contenere i consumi energetici del palazzo.

2.4.3. Palazzo Costantini

Superficie: 472 mq; complessivi 11 locali; 154 posti a sedere in biblioteca

Sede centrale di pubblica lettura, è la biblioteca cittadina con un orario di apertura continuativo e più esteso: il lunedì 9-19; da martedì a venerdì fino alle ore 21; sabato e domenica: 9-12.30 | 15-19.

È la sede maggiormente fruita dall'utenza giovanile. Ospita al piano terra un punto di accesso informatico gratuito – garantito con l'assistenza di volontari - volto al superamento del *digital divide* e rivolto ai cittadini più sforniti di risorse e accessi informatici, problema divenuto ancora più allarmante nel periodo epidemio-logico. Il palazzo necessita di numerosi interventi di straordinaria manutenzione. Tra questi: condizionamento/ventilazione sale di lettura e di studio; revisione e sistemazione dell'impianto di riscaldamento nelle zone escluse a causa della corrosione delle tubazioni; rifacimento dell'impianto illuminotecnico in alcune sale lettura; revisione o rifacimento del sistema antincendio che, a causa della sua obsolescenza, procura spesso dei falsi allarmi. Necessaria la revisione della portata statica dell'edificio in quanto il terzo piano presenta vistosi avvallamenti nelle zone centrali delle singole stanze. Risulta necessario il ripristino del riscaldamento in una sala lettura della biblioteca, interrotto a causa di un lavoro non completato al piano terra dove da anni è rimasto aperto uno scavo in un'area magazzino della biblioteca.

A inizio 2023 sono stati parzialmente rinnovati gli arredi sia dell'area di accoglienza che del settore bambini e ragazzi. Nel corso del 2024 si dovrà proseguire con il rinnovo degli arredi.

2.4.4. Complesso dell'ex scuola media "Giuriolo"

Adiacente a Palazzo Cordellina, la scuola è stata liberata nel 2015 e destinata a sede di deposito della Bertoliana per ospitare lo spostamento di circa 2.000 metri lineari di materiale documentario di Palazzo San Giacomo per alleggerire la struttura compromessa a livello statico e circa 1.100 metri lineari di documentazione archivistica storica precedentemente conservata presso la chiesa di Santa Maria Nova. Nel 2022 sono stati iniziati i lavori di adeguamento e messa a norma degli impianti elettrici e di illuminazione. Sono stati realizzati, inoltre, un impianto anti-intrusione, un sistema automatico di rilevazione incendi e un impianto di spegnimento automatico con aerogel per i documenti con elevato valore storico. La scuola è stata consegnata alla Biblioteca a settembre 2023.

2.4.5. Chiesa di Santa Maria Nova

La cinquecentesca chiesa palladiana di Santa Maria Nova precedentemente sede di stoccaggio è stata liberata nel dicembre 2023 di oltre 1.100 ml di archivi storici, obiettivo dell'amministrazione comunale, per la fruizione pubblica del monumento. Questo edificio, quindi, non è più in gestione alla biblioteca.

2.4.6. Sede di Riviera Berica (ex circoscrizione 2)

Superficie: 272 mq; 43 posti a sedere; 5 stanze nell'ex Scuola "Fogazzaro".

Da gennaio 2018 due sale in uso alla biblioteca sono state chiuse per crepe che si sono aperte sul soffitto di entrambe, crepe sottoposte a verifica tramite saggi puntuali effettuati dal settore Lavori Pubblici comunale. Le aperture di tratti di soffitto, necessarie per l'effettuazione dei saggi d'indagine, non sono ancora state ricomposte. Tale cedimento interessa anche le stanze al piano superiore concesse ad associazioni. Una delle due sale ora chiuse ospita la raccolta bibliografica a tema ambientale rendendone così impossibile la fruizione mentre l'altra, concessa in uso dal settore decentramento, ospitava lo smistamento del materiale documentario di inter prestito proveniente e diretto alla Rete Biblioteche Vicentine. Tale funzione viene svolta a fianco del bancone d'ingresso con disagio per lo spazio insufficiente e promiscuo e il rumore che comporta per l'utenza che si ferma per la lettura in sede. È necessario ripristinare inoltre la funzionalità dei balconi in legno e l'uscita di sicurezza. Va ancora realizzato dal Servizio Informatico Comunale (SIC) il collegamento wifi di Telemar che il Comune ha assicurato a tutti gli spazi esterni comunali.

La progettazione relativa al PNRR "Bando n. 1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" al momento è incerta. In vista di una diversa destinazione della scuola ex Fogazzaro sono in discussione altre ipotesi di collocazione della biblioteca.

A inizio 2023 sono stati parzialmente rinnovati gli arredi sia dell'area di accoglienza che del settore bambini e ragazzi. Nel corso del 2024 si dovrà proseguire con il rinnovo degli arredi.

2.4.7. Sede di Villa Tacchi (ex circoscrizione 3)

Superficie: 210 mq, 3 stanze 52 posti a sedere.

La sede, restaurata negli ultimi anni, si presenta congrua per i servizi erogati.

A inizio 2023 sono stati parzialmente rinnovati gli arredi sia dell'area di accoglienza che del settore bambini e ragazzi. Nel corso del 2024 si dovrà proseguire con il rinnovo degli arredi.

2.4.8. Sede di Anconetta (ex circoscrizione 4)

Superficie: 200 mq 86 posti a sedere; 3 stanze nel seminterrato della scuola media di Via Mainardi.

La situazione della sede rende urgente cercare una nuova collocazione per la biblioteca che non privi però il quartiere di questo presidio. Si tratta infatti di una sede la cui posizione interrata (in parte, le finestre sono fuori terra) ha come risultato un'illuminazione carente (molto inferiore al rapporto 1/8 tra superficie aereo illuminante e superficie utile) e, soprattutto, un tasso di umidità molto elevato. La scarsità e la posizione di prese elettriche porta all'utilizzo di ciabatte non a norma e un'offerta poco consona per l'utenza che sempre più utilizza propri *device*.

A inizio 2023 sono stati parzialmente rinnovati gli arredi sia dell'area di accoglienza che del settore bambini e ragazzi. Nel corso del 2024 si dovrà proseguire con il rinnovo degli arredi.

2.4.9. Sede di Laghetto (ex circoscrizione 5)

Superficie: 249 mq, 25 posti a sedere per adulti e 7 per bambini.

Nel 2020 è stata inaugurata la nuova sede della biblioteca al piano terra del centro Civico di via Lago di Pusiano 3. Molto positiva la convivenza nello stesso centro civico di numerose associazioni riunite sotto l'unica appartenenza a Lagorà che gestisce le attività e gli spazi ai piani superiori dello stabile. E' in atto una collaborazione della biblioteca con il centro LAGORA' sia con la partecipazione alle riunioni di coordinamento, sia nella reciproca diffusione delle iniziative, sia con l'offerta di visite guidate offerte alle associazioni ospiti dei piani superiori quando le finalità degli interventi ben si integrino alla promozione della lettura e della biblioteca. Stretta la collaborazione anche con il settore partecipazione del Comune che garantisce uno spazio conferenze adiacente la biblioteca, che ha aperto la possibilità per la Bertoliana di offrire attività di promozione del libro e della lettura a livello decentrato.

Nel corso del 2023 è stata aperta la sezione Biblioteca dei Semi e con la collaborazione di ENGIM, professionisti del restauro sono state dipinte le pareti e lo schedario dei semi rivalutando ulteriormente la biblioteca. Si è formato un nutrito gruppo di volontari a supporto del progetto che deve essere arricchito da un'offerta di corsi e conferenze a tema.

A inizio 2023 sono stati parzialmente rinnovati gli arredi sia dell'area di accoglienza che del settore bambini e ragazzi. Nel corso del 2024 si dovrà proseguire con il rinnovo degli arredi.

2.4.10. Sede di Villaggio del Sole (ex circoscrizione 6):

Superficie: 155 mq; 34 posti a sedere; 4 locali adiacenti la Canonica (contratto triennale appena firmato per un importo di € 10.000 annui di affitto cui vanno aggiunti circa 6.000 € di spese per consumi).

Considerato che questa è la circoscrizione più popolosa (29.486 abitanti nel 2021) e che l'attuale sede della biblioteca risulta assai decentrata oltreché condivisa con utilizzi di altre sale, sarebbe necessario lo spostamento della biblioteca in una zona più centrale per il quartiere e più decorosa per il servizio.

E' in atto una co-progettazione con l'Unità Pastorale Porta-Ovest per la ristrutturazione degli spazi al piano terra delle Opere Parrocchiali della chiesa di Villaggio del Sole in vista dello spostamento della biblioteca in locali più ampi e adeguati per quanto riguarda la portata delle strutture.

A inizio 2023 sono stati parzialmente rinnovati gli arredi sia dell'area di accoglienza che del settore bambini e ragazzi. Nel corso del 2024 si dovrà proseguire con il rinnovo degli arredi.

2.4.11. Punto prestiti Ferrovieri (ex circoscrizione 7):

Nella ex circoscrizione 7, da febbraio 2016 la sede della biblioteca dei Ferrovieri è stata definitivamente sgomberata per far posto al nuovo centro civico; la raccolta documentaria è stata trasferita presso il complesso ex scuola media "Giuriolo". Si continua a rendere usufruibile, a richiesta, la documentazione depositata presso la Giuriolo. Presso il Centro civico di Ferrovieri, gestito dalla cooperativa la Casetta, è presente un punto prestito "leggero" consentito da un modulo di sw semplificato che permette ai volontari di consegnare i libri in prestito ottenuti dalle altre sedi e processati dalle biblioteche cittadine, consegnati tre volte la settimana dal trasporto cittadino coordinato dalla Bertoliana.

2.5. Risorse umane

Il personale impegnato nell'esercizio 2023 è sintetizzato nella seguente tabella. Il conteggio in FTE si differenzia dal numero di figure presenti in quanto è il calcolo delle ore lavorate dal personale presente per l'anno o per frazione di esso (nel caso siano cessate o a tempo ridotto per un periodo). Tali ore lavorate vengono commisurate al tempo lavoro di un dipendente a 36 ore settimanali.

Si evidenzia il trend di contrazione delle risorse umane nella disponibilità dell'Istituzione nell'arco degli anni, anche se in leggera crescita nel 2023. Si fa notare però che al di là della dotazione organica che calcola il tempo lavoro teorico del personale assegnato all'Istituzione, per assenze di malattia si è potuto usufruire di 1,5 full time equivalent in meno.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO DIPENDENTE A TEMPO INDE- TERMINATO	N. OPERATORI al 30.11.2023	N. FTE al 30.11.2023
A1	2	2
Tot. Liv. A	2	2
B1	5	5
B3	4	3,5
Tot. Liv. B	9	9,5
C	20	19,32
Tot. Liv. C	20	19,32
D1	7	5,34
D3	1	1
Tot. Liv. D	8	6,34
Dirigenti	1	1
TOTALE PERSONALE DI RUOLO	40	38,16

TIPOLOGIA CON- TRATTO DIPENDENTE TEMPO INDETERMINATO	N. FTE 2015	N. FTE 2016	N. FTE 2017	N. FTE 2018	N. FTE 2019	N. FTE 2020	N. FTE 2021	N. FTE 2022	N. FTE 2023
Tot. Liv. A	////	////	////	////	////	////	1	0,5	2
Tot. Liv. B	13,16	12,08	11,33	11,50	11,50	11,50	11,50	9,83	9,5

Tot. Liv. C	15,36	18,23	15,67	15,59	16,65	15,56	16,91	19,05	19,32
Tot. Liv. D	11,49	10,29	9,1	9,08	7,96	6,83	6,83	6,41	6,34
Dirigenti	1	1	1	1	1	1	1	1	1
TOTALE PERSONALE	41,01	41,60	37,1	37,17	37,11	35,98	37,24	37,79	38,16

La diminuzione del personale assegnato alla biblioteca ha costretto l'Istituzione a esternalizzare, dal 2015, due biblioteche (Riviera Berica e Anconetta) e a chiuderne una terza (Ferrovieri). E' stato esternalizzato anche l'orario serale e festivo di Palazzo Costantini.

Inoltre, la sorveglianza delle sale per gli eventi culturali a Palazzo Cordellina ha richiesto la presenza di una realtà esterna individuata nella cooperativa Pantarhei; per la sala deposito borse di Palazzo San Giacomo e la Sala emoticon di Palazzo Costantini si provvede all'apertura grazie alla collaborazione con singoli volontari, con il settore sociale per l'inserimento di volontari percettori di reddito di cittadinanza, e grazie a un tirocinio lavoro attivato da Diakonia onlus.

Di seguito tabella illustrativa delle tipologia di volontari e di contratti, con confronto con i tre anni precedenti:

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	N. FTE 2020	N. FTE 2021	N. FTE 2022	N. FTE 2023
Contratti esterni polo sbn	3	3	3,29	3,52
Contratti esternalizzazione servizi bibliotecari Bertoliana	3,53	3,53	2,65	2,83
Contratti esternalizzazione progetti conservazione			0,84	0
Servizio Civile Nazionale	3,47	2,62	6,94	6,94*
AUSER	0	0,93	1,30	0
Tirocini universitari	0,04	0,41	0,08	0,33 FTE (618 ore)
Tirocini ULSS/ lavori pubblica utilità	0,38	0,05	0,13	0
Stage scolastici	0,05	0,22	0,14	0,05 FTE (96,5 ore)
Volontari	0,35	2,91	2,23	3,2 FTE (5.997 ore)
Personale esterno che ha contribuito con ore lavoro	10,82	13,67	17,6	16,87

* i volontari di servizio civile nel 2023 sono stati 10; il loro orario è stato di 25 ore settimanali in quanto sono mutate le regole del contratto di servizio civile a livello nazionale.

Nel commentare i dati 2023 relativi all'apporto di figure esterne, si rileva che, al di là dell'esternalizzazione di alcuni servizi a cooperative che hanno portato ad acquisire 2,83 FTE per i servizi bibliotecari, e il servizio civile con 6,94 FTE, il corrispettivo di 3,58 FTE è venuto dall'apporto di volontari singoli, stage in alternativa

di pena o con reddito di cittadinanza, stagisti universitari e studenti di istituti superiori cittadini: 6.711 ore offerte da 64 persone nel corso dell'anno. Tra queste forme di servizio, vanno considerati inoltre i tirocini di inserimento lavorativo concordati con Diakonia onlus, che hanno dato un apporto di quasi 800 ore.

La partecipazione della cittadinanza a sostenere la Bertoliana è evidente segno di un'affezione e di un radicamento nella città, che comporta dall'altro un notevole lavoro di coordinamento di risorse tanto frammentarie e per la maggior parte effimere.

Va anche sottolineato che grazie all'apporto di volontari la Bertoliana riesce a supportare servizi come il centro informatico di Palazzo Costantini, le letture ad alta voce o la guardiania alle mostre, che altrimenti non potrebbe garantire con proprio personale.

2.6. Risorse tecnologiche, amministrazione digitale

La rete informatica dell'Istituzione Bertoliana, che collega tramite dorsali in fibra ottica i tre palazzi del centro e tramite HDSL le cinque succursali urbane, consta di circa 80 personal computer IBM compatibili, di alcuni pc portatili e di alcuni server per funzioni specifiche (controller di dominio, file server, server di backup, intranet web, NAS, proxy e firewall).

I pc, che diventano obsoleti in tempi assai brevi, vengono sostituiti con una certa frequenza, così da mettere il personale in condizione di operare al meglio dato che ormai da anni ogni attività e ogni servizio dell'Istituzione è stato informatizzato.

Anche i server necessitano di ricambio, ma in periodi più lunghi.

Oltre ai personal computer le diverse sedi sono dotate di stampanti, perlopiù multifunzione, per le quali si è proceduto con adesione a convenzioni CONSIP messe a disposizione dal Ministero, e di altre attrezzature digitali quali scanner, lettori microfilm, penne ottiche, ecc.

Per altri servizi essenziali:

- Gestione Utenti e Prestiti: opac web pubblico, catalogo delle opere possedute dalla Bertoliana e da tutte le biblioteche della Rete biblioteche Vicentine tramite il sw Clavis (di Comperio srl);
- Catalogazione per le biblioteche decentrate tramite il sw Clavis (Comperio srl) in rete con le altre biblioteche della provincia (RBV);
- Catalogazione SBN Polo Veneto sw Sebina next (DM Cultura s.r.l.);
- Amministrazione su sw Sicra web (Gruppo Maggioli spa);
- Sito Web e sistema di Newsletter (di Forma s.r.l.);
- Posta elettronica (Zimbra applicazione del Comune di Vicenza);
- Portale degli Archivi: sw xDams (Regesta.exe srl)

si avvale di server e programmi di ditte esterne sovente nell'ambito di cooperazione comunale, provinciale e regionale.

La Bertoliana usa software gratuiti per le attività di ufficio più frequenti e per le attività di elaborazione immagini e di pubblicazioni.

La biblioteca si è dotata di licenze per un programma di sicurezza e antivirus che nel 2023 è stato aggiornato includendo un sistema centralizzato di gestione e di licenze per un programma di Backup riguardante i numerosi files lavorativi prodotti dai vari uffici.

Per il collegamento ad Internet di tutte le sedi, tramite fibra a 40 MB, e per la rete virtuale che le collega, avendo la biblioteca aderito al bando Consip SPC2, che è stato nel 2017 aggiudicato a Fastweb, questo fornitore è subentrato per la connettività dati da febbraio 2019. Per tutte le sedi è in atto un potenziamento del contratto di fornitura della linea dati internet aggiudicata alla ditta Fastweb per ampliare la velocità di connessione internet necessaria allo svolgimento del servizio di prestito tramite software di rete. Si è in attesa di un nuovo contratto del Comune di Vicenza per la fornitura di punti di accesso wifi nelle sedi decentrate.

Gli utenti possono usufruire del collegamento a internet tramite wi-fi fornito da Telemar Spa (ora Axera), provider che si è aggiudicato l'affidamento esito di una gara.

Nel 2023 è stata aggiunta una seconda rete wi-fi, sempre con la stessa ditta divenuta nel frattempo Axera, che copre la nuova area dedicata alle ragazze e ai ragazzi (7-14 anni) creata col progetto Berty.

Rete wi-fi che permette l'uso di risorse web tramite devices messi a disposizione dalla biblioteca (tablet, smart TV) o devices propri dell'utenza.

Data l'età a cui è rivolta (utenti minorenni) la rete è controllata da un Firewall/Proxy che blocca l'accesso a contenuti on-line non consoni.

Oltre a quanto sopra, la biblioteca ospita e coordina il Punto Pubblico di Accesso P3@ Veneto dotato di 5 pc con doppio sistema operativo (Windows e Linux), una stampante e uno scanner.

L'Istituzione si è allineata agli obblighi di legge per quanto riguarda la gestione amministrativa, avendo adottato già nel 2013 il software Sicraweb di Maggioli, in uso anche nel resto del Comune di Vicenza. Questo prodotto permette una gestione a norma, totalmente informatizzata della gestione di bilancio, dei pagamenti e del protocollo. Inoltre dal 2018 è in uso il modulo per la gestione documentale che permette di produrre le determinazioni in digitale e dal 2022 è stato adottato il modulo per la gestione in digitale delle deliberazioni di di CDA.

Occorre ora al più presto adottare delle decisioni in merito alla conservazione digitale; l'Istituzione ha cercando una soluzione che la allinei il più possibile a quanto già avviene per i restanti settori del Comune di Vicenza.

2.7. Automezzi

L'Istituzione dispone di due automezzi funzionali al trasporto e al prestito interbibliotecario quotidiano tra le biblioteche della rete urbana nonché per trasporti di materiale d'archivio richiesto dagli utenti presso la sede di Palazzo San Giacomo. Entrambi gli automezzi, molto vecchi e che necessitano di frequenti manutenzioni, andranno sostituiti nel prossimo triennio.

3. LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **SeS** individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Le Biblioteche sono, nella loro natura, organizzazioni orientate alla creazione di valore pubblico: attraverso l'offerta di servizi, forniscono accesso a strumenti di istruzione e apprendimento, sviluppando le capacità della comunità per rispondere alle sfide attuali ed emergenti. Sono centri di conoscenza, creatività e innovazione, che riuniscono il mondo fisico e quello digitale e offrono opportunità di apprendimento e tempo libero, collegando le persone tra loro e al mondo; sono istituzioni di democrazia civile e impegno comunitario perché creano valore pubblico aumentando il benessere economico, sociale e intellettuale, principalmente attraverso contributi all'apprendimento permanente, alla ricerca, all'immaginazione e all'innovazione nel settore culturale. Le principali attività della Biblioteca sono:

- disponibilità di sale studio, lettura, incontro in tutte le sette sedi dell'Istituzione, che sono anche luoghi di aggregazione e comunità
- prestito locale e interbibliotecario all'interno della rete di cooperazione provinciale RBV (gratuito) e prestito nazionale e internazionale di documenti (servizio InterLibrary Loan)
- servizio Document Delivery (DD)
- emeroteche
- attività culturali di promozione alla lettura per tutte le fasce di età
- attività di tutela, conservazione, valorizzazione del patrimonio antico (in particolare manoscritti, archivi, cartografia storica, che documentano la storia della città e sono necessari per studiarne il suo sviluppo)
- organizzazione mostre ed eventi culturali
- concessione spazi per attività (sia a servizi comunali che a varie realtà culturali e imprenditoriali della città e del territorio)
- collaborazione e coinvolgimenti di varie realtà associative e di ambito sociale della città e del territorio
- disponibilità di varie fonti informative.

La programmazione deve pertanto saper sostenere i vari servizi e le varie mission, bilanciando le risorse economiche e del personale.

3.1. Il miglioramento delle sedi centrali e decentrate

Il Regolamento dell'Istituzione recepisce la triplice personalità della Bertoliana strutturatasi, nel tempo, come **biblioteca conservativa**, **biblioteca di pubblica lettura**, **biblioteca di studio e ricerca**, e configuratasi oggi anche come **centro culturale**. In questo complesso sistema, le sedi rappresentano un elemento strategico del servizio perché solo in sedi adeguate il rapporto con il sapere si fa attivo e si possono sperimentare e sviluppare le identità plurime che animano una comunità.

Gli spazi a disposizione della Biblioteca Bertoliana risultano limitati per la potenzialità dei servizi offerti e la Città è penalizzata dalla mancanza di un contenitore adeguato alla qualità e quantità delle raccolte conservate.

Da anni si dibatte sul progetto di una nuova e moderna sede in centro storico, ma nel mentre sono necessari una serie di interventi:

- per la problematicità di alcuni edifici;
- per la ricerca di edifici adeguati soprattutto per le sedi di Villaggio del Sole, Anconetta e Riviera Berica;
- per tornare a dare un servizio adeguato al territorio della ex circoscrizione 7, si ritiene necessario condividere con l'amministrazione comunale la possibilità di ripristinare la biblioteca decentrata dei Ferrovieri, chiusa nel 2013;

- per migliorare i servizi attualmente resi all'utenza;
- per rinnovare gli arredi nelle varie sedi;
- per rendere più accoglienti le sedi;
- per completare alcuni interventi che non sono stati portati a termine con il restauro conservativo di Palazzo Cordellina, sede delle iniziative culturali non solo della biblioteca ma anche della Città.

Come biblioteca di pubblica lettura, si ricorda che la Bertoliana articola la sua azione sul territorio comunale oltre che centralmente, anche in sedi decentrate nelle aree periferiche della città. Nelle *Linee programmatiche di mandato 2023-2028* si ribadisce la volontà dell'Amministrazione di favorire "la coesione sociale, nella quale ogni quartiere ha una propria centralità, che esprima nell'autonomia delle funzioni (servizi a 15 minuti a piedi) e nella specificità di alcuni servizi di interesse generale e che ospiti spazi di comunità che possano favorire gli incontri e le relazioni"; questo obiettivo si può raggiungere puntando anche sulle sedi decentrate della Biblioteca Bertoliana, veri e propri spazi di comunità. La Biblioteca Bertoliana, infatti, si avvale delle sue attuali 5 sedi decentrate per portare il servizio vicino ai cittadini. Come prevedono anche le linee guida IFLA- UNESCO (International Federation of Library Associations and Institutions) del 2022, "Le biblioteche sono creatrici di comunità, raggiungono in modo proattivo nuovi pubblici e utilizzano un ascolto efficace per sostenere la progettazione di servizi che soddisfino le esigenze locali e contribuiscano a migliorare la qualità della vita". Quando è opportuno, le biblioteche potrebbero condividere l'edificio con altri servizi. Nelle aree urbane e suburbane sviluppate dovrebbe essere possibile raggiungere una biblioteca pubblica, con un mezzo privato, in circa 15 minuti. E' in quest'ottica che si ritiene di operare per un miglioramento delle attuali sedi o per un loro spostamento ove opportuno (soprattutto – come anticipato – per le sedi di Villaggio del Sole, Anconetta e Riviera Berica).

3.2. La collaborazione per la progettazione della Nuova Bertoliana

La Bertoliana, con la sua struttura tecnica, intende collaborare con l'Amministrazione comunale per definire la fisionomia dei servizi per una nuova sede centrale. Intende inoltre perseguire progetti di coinvolgimento dei cittadini nella definizione di servizi innovativi per la città e per attuare processi di cambiamento organizzativo. Si intende pertanto mettere in atto queste attività.

3.3. La dotazione organica

Come evidenziato nei dati di contesto, la perdita di personale intervenuta negli ultimi dieci anni è stata molto significativa, tanto da indurre a esternalizzare due biblioteche e il servizio serale e del week end della sede di Palazzo Costantini, mantenendo solo le attività di coordinamento generale e di controllo di qualità.

Per sostenere e dare impulso alle attività dell'Istituzione, in funzione anche di rinvigorire i servizi delle biblioteche di quartiere e aumentare la loro apertura al pubblico, resta necessario acquisire personale professionalizzato nei seguenti settori:

Figura professionale	D1	C1	B1 Motivazione
Istruttore direttivo bibliotecario	2		n. 1 per il coordinamento del Servizio Manoscritti e Archivi, per gestire le attività legate alla catalogazione, conservazione, valorizzazione e consultazione del patrimonio storico, manoscritto e archivistico, per la gestione del personale del servizio al pubblico della sede storica n. 1 per la catalogazione e la gestione dei fondi librari antichi,

			carte geografiche, stampe, fotografie, cartoline, e per la gestione dei magazzini
Istruttore direttivo amministrativo	1		n. 1 per gestione gare e contratti dell'Istituzione
Istruttore Bibliotecario		2	n. 1 per ufficio catalogazione; n. 1 per supporto sedi di quartiere
Esecutore di biblioteca			1 n. 1 per gestione magazzini e piccole manutenzioni

3.4. La biblioteca di pubblica lettura

3.4.1. La Bertoliana nella Rete bibliotecaria provinciale

A partire dal 1999 la Bertoliana ha svolto una funzione di traino rispetto alla cooperazione bibliotecaria vicentina che coinvolge una novantina di biblioteche comunali. Un travagliato dialogo tra gli enti interessati ha portato a raggiungere nel 2016 per tale cooperazione l'obiettivo della rete geografica: virtualmente, ai fini dell'offerta ai cittadini e della sua organizzazione, si tratta di un'unica grande biblioteca distribuita sul territorio. La nuova convenzione in corso di approvazione da parte dei comuni, sarà valida dall'1 gennaio 2024 fino al 31 dicembre 2030, vede ente capofila la Provincia e la Rete biblioteche Vicentine (RBV) che comprende ad oggi **91 comuni per un totale di 106 biblioteche o punti prestito**. La partecipazione alla Rete garantisce ai cittadini un servizio molto apprezzato che permette di ottenere, in tempi contenuti, un libro o dvd o audiolibro posseduto da una qualsiasi delle biblioteche aderenti presso la sede più comoda per il ritiro. Infatti, viene garantito il trasporto del patrimonio librario concesso in prestito a livello di rete con tre passaggi settimanali.

Questa adesione comporta la partecipazione del personale della biblioteca alla Commissione tecnica nonché ai numerosi gruppi di lavoro di rete sorti intorno a nodi di servizio cruciali.

Viene richiesto inoltre dalla convenzione sottoscritta di adesione alla Rete, uno sforzo per acquisire un numero maggiore di nuovi documenti librari e multimediali per avvicinarsi agli standard previsti dalla convenzione stessa, cioè la spesa destinata ad acquisto documenti di 1 € per abitante all'anno. Attualmente la Bertoliana è all'altezza di questa richiesta conteggiando sia la documentazione corrente delle biblioteche di pubblica lettura, che della biblioteca di conservazione nonché l'elevato esborso per l'offerta più cospicua di periodici di tutta la Rete. Infatti nel 2023 per acquisto libri, antiquariato e editoria elettronica sono stati impegnati 122.480,88 € (compreso contributo MIC 2023), cioè 1,10€ per abitante. Tenuto conto poi che la Bertoliana nel 2023 ha impegnato € 22.468,42 per gli abbonamenti correnti ai periodici, la cifra complessiva per abitante raggiunge €1,30. Nel 2024 però non è stato rinnovato il contributo per acquisto libri erogato dal Ministero della Cultura negli ultimi tre anni. Quindi la capacità di acquisto libri risulterà quasi dimezzata ritornando ai livelli precedenti la pandemia e comunque al di sotto di quanto richiesto dalla convenzione RBV.

Dalla Rete è stata espletata una gara unica per tutte le biblioteche aderenti che ha assicurato per tre anni la fornitura del sw di rete, il trasporto interbibliotecario, il prestito digitale e la fornitura documentaria, ed ora è stata rinnovata fino a gennaio 2024. Anche la Biblioteca Bertoliana ha aderito a tale affidamento mantenendo contemporaneamente una parziale autonomia nell'acquisto per garantire il perseguimento dei propri fini specifici di biblioteca capoluogo di provincia con funzioni di conservazione, approfondimento e di ricerca. La nuova gara è in fase di preparazione e questo comporterà una proroga dei contratti in essere.

3.4.2. La Bertoliana e la politica regionale sulle biblioteche

Costituito nel 1989 e rinnovato nel 2008, il Polo regionale del Veneto (Polo VIA) è realtà di cooperazione tra le biblioteche venete all'interno del più ampio Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN). **Le biblioteche aderenti al Polo VIA in questo momento sono 310 e pertanto si tratta del maggiore Polo italiano.**

La Biblioteca Bertoliana è attiva nel Polo dal 1990 e ne garantisce, su incarico della Regione, il coordinamento biblioteconomico, che dopo la recente modifica organizzativa approvata dalla Regione Veneto, acquisisce una notevole autonomia d'indirizzo. L'Istituzione ritiene la presenza della Bertoliana in SBN condizione essenziale per assicurare visibilità nazionale e internazionale alle proprie collezioni, specialmente a quelle antiche, specialistiche e della sezione locale.

3.5. La biblioteca storica e di conservazione: la valorizzazione della raccolte

La pluricentenaria storia della Bertoliana l'ha vista accumulare un ricco patrimonio documentario con carattere storico/artistico, da gestirsi, dunque, con logiche conservative. Tali raccolte "raccontano" in particolare l'evoluzione dell'area vicentina nell'ultimo millennio e richiedono di essere adeguatamente conservate e valorizzate così da arricchire il presente ed il futuro dello stesso territorio. Per valorizzare è necessario conoscere il patrimonio e dotarlo di strumenti di corredo utili per la consultazione; per tale motivo la Bertoliana investe in progetti di catalogazione e inventariazione delle raccolte librerie antiche, dei manoscritti, degli archivi storici e contemporanei, dei fondi musicali e fotografici e promuove iniziative di promozione delle raccolte attraverso esposizioni, incontri culturali, visite guidate, pubblicazioni, articoli sui quotidiani locali, aggiornamento del proprio sito internet e della pagina facebook, newsletter, pieghevoli di percorsi alla lettura. La realizzazione di eventi di valorizzazione delle raccolte della Bertoliana in collaborazione con le altre istituzioni culturali cittadine e non solo rientra negli intenti di questa amministrazione e nella logica di un reciproco arricchimento di chi organizza eventi culturali.

3.6. La biblioteca di studio e ricerca

Da sempre la Bertoliana è luogo per lo studio dei vicentini, elemento che lega strettamente l'Istituzione alla città di cui è espressione, ma è anche biblioteca di ricerca di numerosi studiosi nazionali e internazionali, che qui trovano ricche raccolte manoscritte, archivistiche e librerie per approfondire i loro studi. Questa funzione della Bertoliana, evidenziata anche da numerose richieste di materiali per prestiti per mostre e da costanti richieste di consulenze specifiche sui propri fondi, va costantemente incentivata mediante la messa a punto di adeguati progetti di valorizzazione, comunicazione e digitalizzazione delle raccolte, così che la biblioteca acquisti sempre maggiore credibilità scientifica a livello nazionale e internazionale.

3.7. La biblioteca quale centro culturale: Palazzo Cordellina

Dal 2011 la Bertoliana fruisce del restaurato Palazzo Cordellina quale sede per attività culturali oltre che amministrative. Oggi la sede è un riferimento per gli eventi culturali della Città. Ospita, prima di tutto, le proposte tese a valorizzare le raccolte della biblioteca, ma anche molto altro. Vi trovano spazio incontri, presentazioni, esposizioni, concerti, lezioni, corsi.

4. LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

Questa parte è dedicata alle indicazioni di lavoro operative da attuarsi nel 2024 e, per le attività più impegnative, anche nei due anni successivi. L'operatività ovviamente è commisurata alle risorse economiche e di personale disponibili. Stante che la Bertoliana ha un proprio bilancio per la gestione dei servizi bibliotecari che vengono erogati, gli interventi economici per la manutenzione delle sedi e per il personale necessario alla realizzazione di certe progettualità o anche solo per mantenere l'apertura delle biblioteche di quartiere in presenza di prossimi pensionamenti, dovranno trovare spazio adeguato nel bilancio comunale, nel Piano triennale delle opere pubbliche per quanto riguarda le manutenzioni necessarie e nei piani assunzionali complessivi del Comune di Vicenza per quel che concerne l'operatività anche attuale dell'Istituzione.

4.1. Le sedi

4.1.1. Palazzo San Giacomo

L'edificio desta particolare preoccupazione a causa della mole di documenti stoccata nel corso degli anni nei magazzini e della quantità di fessurazioni sempre più importanti che vengono rilevate.

Nell'autunno del 2023 sono stati spostati nel complesso dell'ex s.m. Giuriolo circa 2.200 ml di documentazione presente nei magazzini, così da alleggerirne il carico di peso e di conseguenza creare nuovo spazio di implementazione delle raccolte.

E' stata altresì realizzata, con precise misurazioni sulle consistenze delle diverse collocazioni, una serie di slittamenti di materiale all'interno dei magazzini di Palazzo San Giacomo per ricompattare le raccolte che, per i gravi problemi di spazio, erano state frazionate negli spazi residui.

Nella primavera del 2023 è stato realizzato l'intervento di consolidamento della vera da pozzo del chiostro, grazie alla sponsorizzazione di Lions Vicenza e al supporto tecnico di ENGIM. L'intervento è funzionale a rivitalizzare il chiostro, utile, soprattutto d'estate, per la realizzazione di iniziative culturali.

Si rende necessario progettare in questa sede un ascensore che renda accessibile anche al pubblico anziano e con disabilità l'accesso alle sale di consultazione, specie per i documenti antichi, rari e di pregio che sono accessibili solo nelle sale poste al piano rialzato. Resta inoltre immutato il problema del raffrescamento delle sale di lettura che in estate provoca parecchio disagio all'utenza.

4.1.2. Palazzo Cordellina

Palazzo Cordellina richiede una rivisitazione dei sistemi di sicurezza già avviata da tempo con i Vigili del Fuoco e con i tecnici incaricati dal settore Lavori Pubblici. Si tratta di un obiettivo da raggiungere rapidamente per una adeguata fruibilità del Palazzo da parte del pubblico.

Nell'estate 2023, grazie ad un'iniziativa di riqualificazione e di rigenerazione strategica del verde pubblico promossa dal Rotary Club Vicenza, in collaborazione con l'associazione Amici dei Parchi e sostenuta dagli assessorati alla Cultura e al Verde Pubblico, il cortile interno di Palazzo Cordellina è stato aperto alla cittadinanza, anche con l'intento di farlo diventare sempre di più un vero e proprio centro di attrazione turistica e un nuovo spazio di verde pubblico polifunzionale.

Per sostenere la "vocazione" di Palazzo Cordellina quale centro culturale si prevede di intervenire nel 2024 per adeguare e/o sviluppare ulteriormente la dotazione delle strumentazioni tecniche nel salone centrale e nelle sale laterali ad esso collegate.

Per favorire il completamento del restauro dell'apparato decorativo del Palazzo, intervenendo sul salone centrale, unica, tra le sale dell'edificio, non ancora interessata dagli opportuni lavori di pulitura e, appunto, di restauro, è stata sottoscritta una convenzione tra Engim Veneto e Assessorato ai LL.PP. per dare corso ad un progetto formativo per il Restauro dell'apparato decorativo del salone centrale di Palazzo Cordellina, da attuarsi nel 2024-2025.

4.1.3 Palazzo Costantini

La biblioteca è molto frequentata da studenti per lo studio dei testi propri e dal pubblico adulto legato soprattutto al prestito. Nel corso del 2023 sono state inaugurate, al piano biblioteca, la nuova area per bambini/e e ragazzi/e dotata anche di nuove attrezzature elettroniche e video e, al piano terra, la Sala Emoticon, uno spazio allestito per lo studio e il ristoro, fortemente richiesto dall'utenza della sede. Resta immutato il problema del raffrescamento delle sale di lettura che in estate provoca disagio acuto all'utenza.

4.1.4.Ex scuola media Giuriolo

La ex scuola è diventata area di stoccaggio di parte delle raccolte di Palazzo San Giacomo.

Nel dicembre 2023 si è concluso anche il trasloco in questa sede degli archivi presenti nella chiesa di Santa Maria Nova.

La collocazione di materiale archivistico e periodico antico alla ex Scuola Giuriolo necessita dell'accensione del riscaldamento per diminuire il tasso di umidità dei locali dannoso per la conservazione dei documenti.

4.1.5. La biblioteca di Riviera Berica

Si rende urgente pervenire ad un consolidamento strutturale dello stabile della ex scuola elementare Fogazzaro, che ospita la biblioteca di Riviera Berica, unitamente alle sedi di numerose associazioni, e che ha manifestato preoccupanti segni di cedimento. E' necessario provvedere anche ad altri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria:

- la porta scassinata nel 2017 non è mai stata riparata e non si chiude se non con un lucchetto interno: si tratta di una delle due uscite di sicurezza; inoltre, tra la porta in legno e la porta a vetri rotta c'è il quadro elettrico di tutto lo stabile e in caso di blackout le altre associazioni non hanno modo di accedervi;
- cornici di finestre con cadute di intonaci che provocano aperture da cui passa aria anche per il cattivissimo stato degli infissi;

- attivazione dell'apertura/chiusura elettrica del cancello esterno in quanto attualmente il cancello rimane sempre aperto e il parcheggio dello stabile viene occupato da auto di residenti che limitano la disponibilità per chi, invece, deve raggiungere la biblioteca in auto.

Nel 2023 la sede è stata in parte riallestita con nuovi arredi, previsti per l'area ingresso e zona bambini e si procederà anche nel 2024 con altri acquisti per il rinnovamento degli arredi.

4.1.6. La biblioteca di Villa Tacchi

Interventi richiesti e non ancora attuati sono:

- completamento della climatizzazione nella terza sala studio;

- sistemazione con maniglione antipánico dell'uscita di sicurezza sul retro e collegamento della porta al sistema di allarme antintrusione;

- implementazione di prese di alimentazione di corrente nelle sale per il collegamento di devices personali degli utenti.

Nel 2024 è prevista un'implementazione degli arredi della sede, con l'acquisto di carrelli per esposizioni di libri e ulteriore scaffalatura.

4.1.7. La biblioteca di Anconetta

Si rende urgente una messa in sicurezza della sede con un adeguamento della porta di ingresso, una messa a norma e ampliamento delle prese elettriche. Da valutare con una certa urgenza in accordo con l'Amministrazione Comunale un eventuale spostamento della biblioteca.

Nel 2024 la sede proseguirà l'allestimento con nuovi arredi, previsti per l'area ingresso e zona bambini.

4.1.8. La biblioteca di Laghetto

Dopo il trasloco della biblioteca nel centro civico di via Lago di Pusiano 3 e nonostante ripetute sollecitazioni agli uffici competenti la biblioteca necessita ancora di una serie di interventi di manutenzione per completare la funzionalità degli impianti:

- sostituzione dei tubi dell'impianto di raffrescamento/ riscaldamento che alimentano i convettori d'aria nella sala studio/consultazione in quanto presentano delle infossature dove il ristagno d'acqua può favorire la proliferazione di legionella, con pregiudizio per l'utenza, e che a causa di un'errata inclinazione comporta il rischio del ripetersi di allagamenti nei locali della biblioteca con pregiudizio per le raccolte librerie;
- sistemazione dei meccanismi di chiusura difettosi delle porte tagliafuoco interne;
- sistemazione delle porte antipanico che separano la biblioteca dagli spazi comuni dello stabile;
- inserimento di un secondo hot spot dell'impianto wifi di Axera in quanto il segnale non raggiunge la sala di lettura adulti penalizzando gli studenti che utilizzano propri dispositivi per lo studio;
- predisposizione di inferriate alle finestre, vista la posizione a piano terra, per la custodia del patrimonio.

Nel 2024 è prevista la prosecuzione di rinnovo degli arredi della sede, con l'acquisto di tavoli e sedie, carrelli per esposizioni di libri e scaffalatura in sostituzione e completamento dell'attuale piuttosto obsoleta.

4.1.9. La biblioteca di Villaggio del Sole

L'attuale collocazione, provvisoria, da più di vent'anni, presso le opere parrocchiali di S. Carlo, comporta da un lato il pagamento di un affitto e dall'altro un'offerta di servizio limitata dall'impossibilità di caricare il secondo piano dove è collocata la biblioteca, con un'esposizione libraria inadeguata vista la portata dei locali progettati a uso civile e non per sostenere i pesi molto maggiori previsti dalla destinazione a biblioteca. Inoltre, la struttura si presenta degradata e poco consona ad un accesso facile per l'utenza. Il Consiglio di Amministrazione ha iniziato un percorso di coinvolgimento dell'Amministrazione per una diversa dislocazione di tale servizio.

Nel 2023 la sede è stata in parte ri- allestita con nuovi arredi, previsti per la zona bambini e si procederà anche nel 2024 con altri acquisti per il rinnovamento degli arredi.

4.1.10. Il Centro Civico di Ferrovieri

Si pone per il territorio della ex circoscrizione 7 il problema di una presenza della biblioteca che è stata chiusa nel 2013. E' comunque garantita la consegna dei prestiti richiesti dai residenti in altre sedi e resi disponibili tramite il trasporto cittadino tre volte la settimana. E' stata firmata una convenzione biennale con l'Associazione Genitori ICS - Insieme con le scuole per garantire la consegna dei libri agli utenti. Questo fornisce un servizio minimo che però dovrebbe essere incrementato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, tenendo conto che sono necessarie risorse economiche e di personale.

4.2. La catalogazione e inventariazione delle raccolte conservative

La prima e principale valorizzazione delle raccolte conservative passa dalla loro catalogazione, inventariazione e messa a disposizione su supporto elettronico. Senza questo fondamentale passaggio, senza la loro conoscenza da parte di un vasto pubblico, nessuna promozione risulta possibile. Pertanto negli ultimi anni in ambito conservativo ci si è particolarmente soffermati sull'inventariazione degli archivi familiari, personali, di scrittori vicentini del Novecento, politici, ed epistolari, sugli archivi fotografici, sui manoscritti. I progetti che saranno messi in atto nel triennio 2024-2026 sono i seguenti:

- **Portale archivistico:** implementazione, anche con il supporto di un volontario del Servizio civile, dei dati archivistici inseriti, conseguentemente a mirati progetti di inventariazione delle raccolte: nello specifico il Carteggio Giulio Bedeschi, gli Autografi vicentini; Lettere;
- **Catalogazione manoscritti:** nel corso del 2023 è stato completato il progetto di catalogazione dei manoscritti in NBMi; nel 2024 si procederà alla bonifica, revisione e pubblicazione on line delle ultime schede catalografiche;

- **Catalogazione raccolte fotografiche:** Proseguirà la catalogazione e la digitalizzazione del fondo fotografico dell'Ente di Promozione Turistica di Vicenza (circa 7.000 fotografie che documentano il paesaggio, l'architettura civile e religiosa, la pittura e scultura di Vicenza e della sua provincia);
- **Catalogazione patrimonio librario antico:** proseguirà la catalogazione in SBN del patrimonio librario antico raro e di pregio stampato fra il 1701 e il 1930. La catalogazione dei fondi antichi è di fondamentale importanza per consentirne la fruibilità;
- **Catalogazione di fondi documentari moderni:** si procederà, in base al personale disponibile, nella catalogazione dei fondi documentari moderni pervenuti per dono, fondi che sono sempre cospicui stante il ruolo della Bertoliana di punto di riferimento per la conservazione della memoria, specialmente riferita a persone di origine vicentine o di enti/istituzioni vicentine;
- **Restauro:** annualmente opere di pregevole valore vengono restaurate grazie al contributo di sponsor privati e dall'Associazione Amici della Bertoliana, che sostengono la Biblioteca in attività di salvaguardia delle raccolte. La biblioteca segue tutta la procedura amministrativa necessaria per la realizzazione dei restauri;
- **Visite guidate** alle scuole della città e del territorio e a gruppi di adulti;
- **Esposizioni,** centrate su documenti di rilievo, accompagnate da adeguato supporto scientifico frutto anche del dialogo con università e centri di ricerca, realizzate in Palazzo Cordellina;
- **Vetrine espositive** di documenti significativi nella sede di Palazzo San Giacomo.

4.3. La revisione delle raccolte moderne

Continua il lavoro di recupero del materiale non presente nel catalogo informatizzato e presente nelle sedi decentrate dell'Istituzione in parallelo alla valutazione delle raccolte ai fini della conservazione a Palazzo San Giacomo o dello scarto. Si stanno formalizzando protocolli di lavoro atti a rendere pubblici i criteri di accettazione delle donazioni documentarie da parte dei cittadini o degli enti nonché l'adozione di protocolli di trattamento del fondo locale e dei fondi speciali al fine di una omogeneizzazione delle scelte operative. L'impegno all'acquisizione di nuove pubblicazioni con attenzione alla mission tripla della biblioteca e al mercato editoriale continua in dialogo con la Rete Biblioteche Vicentine.

4.4. L'ampliamento dell'offerta e-book

Dal 30 giugno 2017 è partito il servizio di digital lending tramite la piattaforma MLOL, servizio che permette a tutte le biblioteche della rete vicentina di offrire ai propri utenti il prestito degli e-book con la possibilità di prenotazione e scarico degli stessi da remoto. Inoltre la piattaforma MLOL offre un'edicola on line con una serie di testate consultabili da casa per gli utenti iscritti alle biblioteche vicentine. L'utilizzo di e-book e lettura dei periodici on line, soprattutto a partire dal 2020, ha visto un fortissimo incremento determinato dal confinamento e delle restrizioni legate all'emergenza COVID19.

4.5. Il miglioramento della qualità del catalogo

Superata la fase iniziale di avvio della cooperazione provinciale con l'adozione del sw Clavis molto resta da fare per il miglioramento della qualità del catalogo per il quale la Bertoliana si sta impegnando per eliminare le duplicazioni di notizie, autori, soggetti, classi, collane, ecc. Migliorare la qualità del catalogo significa avere tempi di lavorazione dei libri più contenuti (quindi risparmio di tempo lavoro), offrire agli utenti una ricerca più precisa e di conseguenza un servizio di reperimento dei libri e di consegna più rapido e meno oneroso. Bisognerà inoltre proporre alla ditta proprietaria del sw una serie di implementazioni utili a facilitare il lavoro quotidiano, in accordo con RBV.

4.6. I servizi legati alla Rete Biblioteche Vicentine

La firma della Convenzione per l'adesione alla Rete Biblioteche Vicentine da parte del Comune di Vicenza comporta il pagamento della quota di adesione annuale e il rispetto dei parametri nell'acquisto nuovi documenti librari, periodici e multimediali, stabiliti dall'accordo.

RBV è un'unica rete bibliotecaria, con un unico catalogo e un unico sistema di circolazione dei materiali. I principali servizi che offre sono:

- Iscrizione e Prestito
- Catalogo
- Consulenza
- Prestito Interbibliotecario
- MLOL - Prestito digitale
- Triopac (un nuovo sistema che permette di ricercare contemporaneamente sui cataloghi delle Province di Padova, Verona e Vicenza)
- Occasioni di aggiornamento professionale
- Condivisione di iniziative e programmi culturali.

La biblioteca è rappresentata all'interno della Commissione tecnica della rete con proprio rappresentante, individuato all'interno del personale, mentre nella Commissione esecutiva sarà presente l'assessore alla cultura del Comune di Vicenza o suo delegato.

La convenzione è stata rinnovata a dicembre 2024 con durata fino al 31.12.2030.

4.7. I progetti di valorizzazione delle raccolte e le iniziative legate alla pubblica lettura

Proseguire nella direzione di una biblioteca non solo luogo della cultura ma anche luogo terzo in cui i cittadini possano incontrarsi e condividere a diverso titolo gli interessi e le capacità, è una linea che la Bertoliana intende coltivare. La scelta della Bertoliana è di puntare su attività di promozione alla lettura mirate alla valorizzazione e alla conoscenza del patrimonio della biblioteca e alla crescita della comunità di riferimento. Gli ambiti che si intendono mettere in atto nel triennio 2023-2025 sono indirizzati alle seguenti progettualità:

a) Valorizzazione delle raccolte conservative:

- comodato d'uso e trasferimento della Biblioteca scacchistica (di proprietà della Federazione nazionale Scacchi) attualmente conservata a Venezia;
- eventi in occasione delle celebrazioni per il centenario della morte del garibaldino Luigi Cavalli (in collaborazione con Accademia Olimpica e Museo del Risorgimento e della Resistenza)
- mostra per i 500 anni della pubblicazione della prima edizione della Sofonisba di Gian Giorgio Trissino, in collaborazione con l'Università di Padova e l'Accademia Olimpica (autunno);
- mostra per ricordare Giuseppe Boso Roi a dieci anni dalla morte;
- esposizione dedicata a Giulio Bedeschi in occasione dell'Adunata degli Alpini a Vicenza (maggio);
- valorizzazione degli archivi, e in particolare degli archivi d'impresa, in collaborazione con la facoltà di Economia della sede universitaria di Vicenza, e con lo IUAV di Vicenza in occasione dell'apertura del master *Design x gli archivi*;
- promozione del patrimonio attraverso esposizioni, visite guidate, collaborazioni con Università per tesi di laurea e studi specifici sulle raccolte;
- valorizzazione delle raccolte fotografiche (in particolare dell'Archivio fotografico Ferrini), attraverso la loro catalogazione e digitalizzazione;
- informatizzazione del patrimonio manoscritto nel catalogo regionale NBM;
- catalogazione e valorizzazione di biblioteche d'autore/fondi speciali, depositati per lasciti o donazione;
- avvio del progetto di digitalizzazione di manoscritti e documenti d'archivio finanziato con risorse del PNRR;
- informatizzazione della Sala Riservata: dopo un breve periodo di sperimentazione, a gennaio 2023 è iniziata l'informatizzazione della Sala Riservata con il sw gestionale Clavis che rende più veloci ed efficienti le operazioni per la richiesta di opere in consultazione; permette la registrazione informatizzata delle consultazioni con la conseguente eliminazione della modulistica cartacea; agevola i conteggi e le statistiche. Nel corso del 2024 si intende proseguire il progetto implementando il catalogo on line Clavis in modo da evidenziare all'utente remoto se un periodico è microfilmato oppure conservato in un deposito esterno;
- collaborazione con ENGIM Veneto per un progetto di spolveratura del materiale archivistico e antico;

- adesione al progetto di una banca dati degli Archivi del Veneto promossa dalla Regione del Veneto;
- collaborazione con RBV per la costituzione del Portale degli archivi vicentini;

b) Progetti di promozione della lettura:

- Giornata della Memoria: dal 2019 la Biblioteca Bertoliana, in collaborazione con varie realtà culturali della città, organizza una serie di appuntamenti di approfondimento che includono presentazioni di libri, incontro con le Comunità ebraiche del Veneto, letture ad alta voce e laboratori per bambini;
- Giorno del ricordo: dal 2019 la Biblioteca Bertoliana, in collaborazione con varie realtà culturali della città, organizza appuntamenti di approfondimento e presentazione di libri;
- M'illumino di meno: attività, presentazione libri, concerti al buio in occasione dell'iniziativa di Caterpillar, in collaborazione con il Settore ecologia del Comune di Vicenza (16 febbraio);
- Settimana del Cervello: promossa da fondazione Zoè, la Settimana del Cervello vede la collaborazione della Bertoliana nell'accogliere appuntamenti di letture ad alta voce per bambini sul tema delle neuroscienze;
- InChiostro: letture ad alta voce per adulti nel chiostro di Palazzo San Giacomo (giugno/luglio);
- Notte della Ricerca: in collaborazione con varie realtà culturali della città, la biblioteca organizza una serie di appuntamenti per adulti e bambini per sostenere la diffusione della scienza (fine settembre);
- Maratona di Lettura: collaborazione all'iniziativa promossa dalla Regione Veneto (fine settembre);
- Ciclo dei Classici dell'Olimpico: la biblioteca, che partecipa al tavolo tecnico dei Classici dell'Olimpico, sostiene il ciclo organizzando incontri culturali e presentazioni di libri sui temi degli spettacoli (ottobre);
- Laboratori didattici per bambini sui caratteri grafici e sulla stampa (autunno-inverno);
- Progetto "Nati per leggere": per allargare le iniziative in corso, la Bertoliana ha partecipato a un tavolo di coordinamento di iniziative anche nella zona della valle del Chiampo e dell'Agno volte a promuovere la lettura nei bambini tra 0 e 6 anni. All'interno di questo progetto è stato attivato il servizio di consegna della Tessera della biblioteca ai nuovi nati e il Progetto Babypitstop, per adeguare le sedi di pubblica lettura con fasciatoi per cambiare i neonati e poltrone per l'allattamento; continua la collaborazione con il Settore Prevenzione e Igiene pubblica della ASSL Vicenza 8 Berica con il supporto ai corsi Nati per Leggere dedicati agli operatori sanitari e agli educatori, e partiranno nel corso del 2024 una serie di incontri in collaborazione con il Settore Consultori denominati "Colazione mamme", dedicati alla lettura precoce e riservati alle neo-mamme;
- Progetto "Quartieri letterari": presentazione di libri per giovani e adulti nelle sedi succursali della biblioteca Bertoliana;
- Progetto "Biblioteca dei semi" nella sede di Laghetto: l'iniziativa prevede la raccolta, catalogazione e prestito di semi da piantare; i semi vengono dati a "prestito" all'utente che riconsegnerà alla biblioteca i nuovi semi prodotti dalle piante che ha curato; tale attività verrà affiancata da corsi legati alla semina e cura delle piante e a temi culturali affini con presentazioni di libri e conferenze;

c) Attività continuative:

- presentazioni di libri di autore e ambito veneto e/o di particolare interesse e richiamo per il pubblico della biblioteca;
- ciclo di letture AD ALTA VOCE ad opera di lettrici volontari;
- letture ad alta voce in collaborazione con l'Associazione Aster 3 presso la biblioteca di Villa Tacchi;
- laboratori in collaborazione con Unicomondo;
- collaborazione con il Conservatorio di musica A. Pedrollo in occasione dell'iniziativa "M'illumino di meno", "I Sabati Musicali", "Fiori musicali";
- laboratorio didattici in collaborazione con associazioni del territorio;
- visite guidate alle scuole;
- predisposizione di bibliografie tematiche per incentivare l'attenzione dell'utenza a particolari occasioni/momenti/anniversari;
- collaborazione con la Cooperativa Socioculturale che ha in carico le biblioteche di Palazzo Costantini, Riviera Berica e Anconetta per l'organizzazione di incontri di promozione della lettura;
- collaborazione della biblioteca di Villaggio del Sole con le realtà associative del quartiere per coordinare iniziative volte al miglioramento del tessuto sociale;

- collaborazioni con gli altri presidi culturali della città (teatri, musei, associazioni o fondazioni culturali e scientifiche, università) per organizzare una rete di conoscenza che la Bertoliana può esprimere attraverso la promozione della lettura.

4.8. Le attività culturali a Palazzo Cordellina

La massima fruizione pubblica di Palazzo Cordellina per iniziative ritenute di qualità è divenuto uno degli obiettivi primari del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione. S'intendono pertanto confermare quelle attività, soprattutto a carattere continuativo, che già negli ultimi anni hanno avuto un ottimo riscontro positivo di pubblico e di critica quali la rassegna musicale "I Sabati Musicali" e la rassegna di poesia e musica "Fiori Musicali", in collaborazione con il Conservatorio di Musica A. Pedrollo. Si continuerà, inoltre, ad elaborare dei progetti per valorizzare le raccolte della biblioteca (con esposizioni, presentazioni ed eventi vari), come sopra indicato, e a dare ospitalità nel palazzo alle attività promosse da altri settori comunali e collaborando con altre realtà e presidi culturali (Accademia Olimpica, Istrevi ecc.), di categoria e con l'associazionismo della città (Assoc. Mousiké, Assoc. Gooliver Aps, Rotary Club Vicenza, Lions Host Vicenza, Assoc. Cenacolo Poeti Vicentini, Associazione Vicentini nel Mondo, Assoc. Midori, Assoc. Donna chiama Donna, Fondazione Zoè, Italia Nostra, Assoc. Cariolato, La Piccionaia, Assoc. Come un Incantesimo, ecc.) evidenziando la necessità, considerata l'esiguità di personale della biblioteca che segue tale gestione, di un fattivo coinvolgimento per l'organizzazione tecnica e logistica soprattutto per gli eventi promossi da terzi ma anche per le iniziative conseguenti alle semplici richieste di concessione a pagamento delle sale.

Si intende implementare e ospitare, sempre in relazione alle possibilità di gestione e di accoglienza, incontri culturali, presentazioni di libri, esposizioni, visite guidate, concerti per una effettiva valorizzazione di Palazzo Cordellina facendolo eccellere come uno dei presidi culturali e monumentali più importanti della Città.

E' stato avviato con il Rotary un confronto per implementare la sistemazione e gli arredi del cortile di Palazzo Cordellina e per una progettazione di riqualificazione dell'area fontana, funzionale all'apertura anche di questo spazio alla cittadinanza o per la realizzazione di attività della biblioteca.

4.9 Attività di partecipazione della cittadinanza e di inclusione sociale

Proseguiranno anche nel 2024 gli inserimenti di volontari singoli o provenienti dalle liste dei volontari civici, dalle segnalazioni dei servizi sociali quali percettori di reddito di cittadinanza, lavoratori in sostituzione di pena, nonché la collaborazione con associazioni e fondazioni a favore di disabili, quali il Gruppo Asperger Veneto, la Fondazione ANFASS Ferruccio Poli, la Cooperativa Margherita, Cooperativa sociale M25, Diakonia onlus, con l'inserimento di giovani diversamente abili in alcune delle attività della biblioteca e il loro coinvolgimento in iniziative di promozione della lettura. Legate al volontariato le letture ad alta voce ai bambini che si svolgeranno nelle sedi di quartiere, come pure l'assistenza informatica all'utenza svantaggiata, o il supporto nella gestione del patrimonio documentario.

Continuerà la collaborazione con il CEIS per la proposta di volontariato estivo "Esperienze forti", con l'inserimento di alcuni giovani in attività delle biblioteche decentrate, e quella con con Agesci che vedrà alcuni scout in servizio organizzare letture ad alta voce per i più piccoli o presso la sede di Villaggio del Sole.

La collaborazione con gli istituti superiori e le Università che gravitano sul territorio, faranno proseguire gli inserimenti di studenti in PCTO o in tirocini universitari.

Proseguiranno inoltre, con il supporto di gruppi di volontari, una serie di attività esterne alla biblioteca ma da essa coordinate, come il lavoro di revisione e riordino delle raccolte presso la biblioteca della Casa Circondariale come pure le letture dedicate ai detenuti, o la lettura ad alta voce nelle RSA cittadine. Anche la Biblioteca dei Semi di Laghetto proseguirà la sua attività di raccolta, selezione e preparazione dei semi grazie all'apporto di un gruppo di volontari. Infine la collaborazione con Donna chiama Donna e Associazione Midori, continuerà ad arricchire la proposta di segnalazioni e percorsi di lettura che sensibilizzano sui temi specifici di queste realtà associative. Proseguirà inoltre la collaborazione con l'associazione Come un incantesi-

mo che assicura ogni settimana un laboratorio di lavoro a maglia aperto al pubblico e la realizzazione periodica di manufatti in occasione di eventi (il 25 novembre, giornata contro la violenza verso le donne; Natale) e a sostegno di associazioni sociali cittadine.

Potranno essere previste altre collaborazioni con associazioni di ambito culturale e sociale che rientrassero nella prospettiva di una maggiore partecipazione e co-progettazione della cittadinanza alle attività della biblioteca.

Si tratta della coltivazione di una fitta rete di partecipazione di cittadini all'attività della biblioteca che da un lato denota l'affezione a questa realtà di servizio, e dall'altro promuove cittadinanza attiva e creazione di comunità con la valorizzazione dello specifico apporto che ciascuno può dare.

Una nuova biblioteca dovrà raccogliere questo bisogno di un luogo di scambio di saperi e disponibilità anche con iniziative mirate al coinvolgimento attivo dei cittadini.

4.10 Il servizio civile universale

Delle dieci ragazze in servizio civile universale entrate a giugno 2023, due persone hanno dato le dimissioni in conseguenza ad occasioni di formazione che si sono concretizzate dopo l'entrata in servizio; le altre otto resteranno in servizio fino a metà giugno 2024 e purtroppo non saranno sostituite da altre/i volontarie/i perché i progetti presentati al ministero, pur essendo stati approvati, non sono stati finanziati. Questo anche a causa di nuove modalità di valutazione dei progetti da parte dell'Ufficio nazionale di servizio civile che tendono a privilegiare i grandi enti che progettano su molte sedi, così da valorizzare le reti territoriali.

L'amministrazione per sostenere la progettualità del servizio civile quale opportunità per i giovani vicentini, intende verificare la possibilità di un accordo con un partner di livello nazionale, che potrebbe consentire il ritorno dei volontari a partire da metà 2025.

I volontari di servizio civile si sono rivelati fondamentali per portare avanti in Bertoliana una serie di progettualità che altrimenti sarebbero rimaste ferme, quali la catalogazione dei fondi antichi, la catalogazione di molte delle donazioni pervenute, il sostegno alle attività culturali e del servizio al pubblico nelle biblioteche di quartiere. Stiamo parlando di oltre 200.000 pubblicazioni rese disponibili nel corso degli anni, un'impresa che, come detto, non si sarebbe potuta realizzare con il personale assegnato che è già impegnato sull'ordinario. Certamente l'inserimento dei volontari è un grosso impegno perché le persone devono essere formate e costantemente seguite. Malgrado questo la quantità di servizio svolta a vantaggio dell'Istituzione nel corso dell'anno è di fondamentale importanza.

Per tutti questi motivi, l'Istituzione ha grande interesse al mantenimento e al sostegno di questo tipo di esperienze, finanziate con risorse statali.

4.11 La comunicazione degli eventi

Dal 2020 si è assistito a un incremento delle azioni intraprese per la comunicazione, determinate anche dalla situazione epidemiologica che ha comportato la chiusura della biblioteca per tredici settimane. Il costante utilizzo settimanale delle newsletter inviate agli utenti, l'aggiornamento quotidiano della pagina facebook e Instagram hanno consentito di mantenere "aperti" i canali di comunicazione con gli utenti della biblioteca. La Bertoliana proseguirà nella programmazione social per ampliare il proprio raggio di azione e continuerà nel suo impegno a organizzare una comunicazione mirata anche verso alcune testate di ampiezza e caratura nazionale, in special modo quelle con un indirizzo di spiccato valore comunicativo verso la Cultura nel senso multidisciplinare del termine, se vi saranno le risorse umane disponibili.

4.12 Le risorse economiche : entrate correnti e in conto capitale

Guardando il bilancio di previsione dell'Istituzione Bertoliana, la prima cosa da tenere presente è che per Regolamento i finanziamenti sono destinati alla gestione dei servizi bibliotecari; non sono quindi presenti

somme destinate al personale, che è personale del Comune di Vicenza, né alla manutenzione ordinaria o straordinaria degli stabili di proprietà comunale ma assegnati all'Istituzione per gli uffici e l'erogazione dei servizi.

Pertanto il bilancio, pur utilizzando per obbligo di legge un modello che è quello obbligatorio per gli enti locali, mostra somme riguardanti entrate e spese solamente pertinenti all'attività di ordinaria gestione dei servizi bibliotecari.

L'Istituzione Bertoliana deriva le risorse per la propria gestione da contributi pubblici, tranne una piccola parte di contributi frutto di attività di *fund-raising* che supporta in genere iniziative di restauro, catalogazione di fondi speciali, eventi. Questa attività peraltro nel 2023 è stata piuttosto importante in quanto ha portato risorse aggiuntive dirette in bilancio per € 158.570,00 in parte corrente per una donazione testamentaria in denaro di € 155.000,00 della sig.ra Gabriella Villardi (moglie del magistrato Bruno Meneghello) alla quale si sono aggiunte donazioni più contenute di utenti che hanno dimostrato la loro riconoscenza per i servizi ricevuti. Altre risorse indirette si sono aggiunte come donazioni di beni e servizi all'Istituzione, come per esempio, la sistemazione e gli arredi del giardino di Palazzo Cordellina.

Inoltre in parte capitale nel 2023 sono entrati € 141.719,70 in conseguenza della vendita di due appartamenti a suo tempo donati all'Istituzione Bertoliana dalle ultime discendenti della famiglia vicentina dei Pigafetta.

Sempre nel 2023 la Bertoliana è stata destinataria del contributo ministeriale del cosiddetto decreto "Franceschini" di sostegno all'editoria libraria e alle biblioteche in seguito al quale sono stati assegnati alle diverse sedi dell'Istituzione € 46.552,84. Nessuna disposizione simile è prevista al momento per l'anno 2024.

La gran parte delle risorse che consentono l'ordinaria gestione dei servizi ai cittadini proviene dal Comune di Vicenza di cui l'Istituzione è espressione, stante il fatto che la Provincia di Vicenza, che in anni passati contribuiva in modo sostanzioso alla spesa per acquisto documenti, in seguito agli ultimi cambiamenti legislativi non è più in grado di svolgere tale ruolo di supporto.

Altri contributi provengono dalla Regione del Veneto, che li destina alla Bertoliana per lo specifico progetto di coordinamento del Polo regionale del Veneto, salvo contributi di modesta entità destinati alle biblioteche di quartiere per l'acquisto documenti. Nello specifico l'Istituzione nel 2023 è stata destinataria di un contributo di € 100.000,00 per il Polo SBN VIA; per il 2024 è stato chiesto un contributo di € 110.000,00 ma proporzionalmente in bilancio è stata indicata la somma degli ultimi anni ovvero € 100.000,00.

Dalla tabella che segue si può vedere l'andamento dei trasferimenti comunali, che per il 2024 sono previsti in € 403.245,84 per la parte corrente e € 150.000,00 per gli investimenti in conto capitale.

C'è uno specifico contributo per le biblioteche periferiche, particolarmente importante perché queste ultime somme vengono utilizzate per mantenere, attraverso le esternalizzazioni, l'apertura delle biblioteche nei diversi quartieri e il servizio di apertura serale, prefestiva e festiva di Palazzo Costantini. Per valutarne l'importanza occorre guardare ai dati statistici che vedono le biblioteche succursali di pubblica lettura gestire l'80% dei prestiti agli utenti vicentini. La questione è facilmente comprensibile se si valuta che la biblioteca nel quartiere diviene un punto di riferimento importante sia per coloro che non hanno facilità di spostamento (bambini, ragazzi, anziani) sia per chi, sapendo utilizzare al meglio la tecnologia, è in grado di farsi recapitare presso la biblioteca più vicina il libro che cerca senza particolari oneri per il parcheggio. Inoltre la biblioteca di quartiere è nella condizione giusta per aiutare quei cittadini che non avendo accesso a *device digitali* (pc, tablet, smartphone) o non sapendoli utilizzare, ha necessità di aiuto per poter accedere alle risorse documentarie possedute dalle biblioteche. L'orario esteso di Palazzo Costantini invece va incontro alle esigenze dei lavoratori e delle famiglie, che specialmente la sera e durante i fine settimana trovano il tempo per recarsi in biblioteca a prendere libri che magari hanno già prenotato on-line.

Peraltro, vista la scarsità di personale di ruolo, queste realtà di servizio non potrebbero essere tali senza finanziamenti specifici che possano almeno permettere l'affido in esterno pur sotto la direzione unica dell'Istituzione.

Dalla medesima tabella si può facilmente vedere l'aumentata attenzione dell'Amministrazione negli ultimi anni, con i contributi che sono aumentati via via.

Andamento dei contributi comunali negli ultimi cinque anni

N. Capitolo	2020 €	2021 €	2022 €	2023 €	2024 €
1078001 Spese per relazioni convegni mostre (DL 78/2010)	2.000,00				
1078002 Spese per formazione (DL 78/2010)	3.064,26				
1078003 Spese per automezzi (DL 78/2010)	5.000,00				
1093500 Contributo per la gestione dei servizi bibliotecari	46.684,10	51.748,36			
1093600 Contributo per la gestione dei servizi bibliotecari di pubblica lettura	67.871,48	67.871,48			
1093700 Contributo per le spese generali di ge- stione dei servizi bibliotecari	77.976,00	82.976,00			
1093601 Contributi alla Biblioteca civica Bertoliana			231.245,84* + 20.000,00 con variazione di lu- glio 2022	281.245,84	281.245,84
1093701 Contributo una tantum per bibliote- che decentrate	90.000,00	90.000,00+ 15.000,00 (DA FONDO RISERVA DEL COMUNE)	90.000,00	90.000,00	90.000,00
1090800 Gestione Palazzo Cordellina	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
1092900 Archivio scrittori vicentini	6.650,00	6.650,00			
Spese per investimenti	100.000,00	100.000,00+ 42.000,00 (EMENDA- MENTI)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Contributo aggiuntivo 2017 da Fondo di riserva del Comune per apertura serale P. Cost e Auser					
Totale contributo spese di funziona- mento	431.245,84	488.245,84	523.245,84	553.245,84	553.245,84

*con il 2022 gran parte dei contributi per la Bertoliana sono stati unificati in un unico capitolo non essendoci più la necessità di suddividerli in conseguenza del DL 78/2010

4.12.1 Spese di parte corrente

Le spese di parte corrente sono quelle che consentono l'ordinaria gestione dei servizi: il pagamento delle bollette dell'energia elettrica, delle pulizie, dalla vigilanza, spese per l'esternalizzazione del servizio di alcune biblioteche, spese per attività culturali, alle quale peraltro si possono dedicare ben poche risorse.

Nel bilancio pubblico le entrate di parte corrente sono destinate a finanziare le spese di parte corrente, cioè quelle ordinarie, continuative, che consentono di mantenere aperto il servizio.

Il totale degli stanziamenti di entrata e uscita di parte corrente si può vedere dal Quadro generale riassuntivo presente nel bilancio allegato.

4.12.2. Spese in conto capitale

Nella parte in conto capitale del bilancio trovano posto le consuete spese per investimenti: libri in quanto beni demaniali come previsto dal Codice dei beni culturali, arredi, attrezzature, automezzi.

Nel bilancio di previsione, parte capitale, sono stati inseriti 150.000 euro poiché l'Amministrazione ha accolto dal 2022 la richiesta di un maggior finanziamento per provvedere ad una migliore pianificazione delle spese d'investimento. Si è pertanto previsto di utilizzare € 120.544,54 per l'acquisto di pubblicazioni (monografie, periodici, audiovisivi) mentre la restante somma è stata suddivisa fra investimenti in hardware (nuovi pc per la sostituzione di quelli obsoleti) e software, mobili e attrezzature, automezzi.

Gli investimenti in arredi sono possibili per le risorse già entrate lo scorso anno per la vendita degli appartamenti di cui si è detto sopra. Stessa cosa per gli automezzi: si potrà procedere all'acquisto di un automezzo nuovo visto che il furgone attuale è davvero troppo obsoleto con risorse già entrate ed accantonate.

Come detto l'Istituzione Bertoliana destina all'acquisto libri circa 100.000 euro l'anno delle entrate in conto capitale. La capacità di acquisto libri e aggiornamento delle collezioni era più ampio in passato quando la Provincia destinava a questo obiettivo risorse cospicue in ragione dell'importanza provinciale e del numero so pubblico anche della Provincia che frequenta la Bertoliana.

Il servizio di prestito è strettamente collegato all'offerta di documentazione aggiornata e quindi l'attenzione sugli investimenti in raccolte librerie è elevata.

Peraltro questa scelta obbligata, limita molto gli investimenti di acquisto in altre tipologie di beni.

E' stata applicata agli investimenti in conto capitale una piccola quota di avanzo di amministrazione peraltro già accertata con il consuntivo del 2022, di € 4.285,13.

Andamento della spesa per acquisto libri negli ultimi 5 anni

(IMPEGNI DI SPESA CONSOLIDATI)

Anno	Acquisto libri	Acquisto periodici	Totale	Note
2013*	70.903,36	40.757,53	111.660,89	Contributo provinciale in conto capitale di € 88.000,00 per libri ; contributo comunale in conto capitale di € 130.000,00 parte per libri e il resto per hardware, software, arredi, ecc.
2019	58.341,31	30.769,78	89.111,09	Nessun contributo provinciale, quindi i 100.000 euro del Comune risultato quasi tutti investiti in acquisto libri
2020	62.105,70	33.087,49	95.193,19	Nessun contributo provinciale, quindi i 100.000 euro del Comune risultato quasi tutti investiti in ac-

				acquisto libri; contributo Franceschini da e 10.001,90
2021	67.657,71	23.610,02	91.267,73	Nessun contributo provinciale, quindi i 100.000 euro del Comune risultato quasi tutti investiti in acquisto libri; contributo Franceschini da € 9.204,87
2022	107.016,64	25.663,14	132.679,78	Contributo Franceschini di € 48.026,25 ed anche contributo comunale in conto capitale di € 100.000,00
2023	122.480,88	35.075,92	157.556,80	Contributo Franceschini da € 46.552,84 ed anche contributo comunale in conto capitale di € 100.000,00

E' stato inserito il 2013 come anno esemplificativo di un passato recente in cui l'Istituzione riceveva congrui contributi dalla Provincia.

NOTA INTEGRATIVA

Le previsioni di entrata e di spesa presenti nel bilancio di previsione sono basate sul *trend* dei finanziamenti e di spesa degli anni precedenti.

Poiché il 73,16% dei finanziamenti viene erogato dal Comune di Vicenza che ha già approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026 con Delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 20.12.2023, le entrate sono in gran parte certe. Le spese indicate sono congrue con le entrate e rispettano l'andamento della spesa degli anni precedenti.

Non viene previsto il Fondo crediti di dubbia esigibilità poiché le entrate dipendono da contributi di amministrazioni pubbliche per 86,39% e le poche restanti sono riscosse per cassa.

Risulta applicato al bilancio l'avanzo di amministrazione già accertato con il Conto consuntivo 2022 di € 4.285,13 tutto impiegato per spese d'investimento.

Non sono presenti mutui, strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento.

L'Istituzione non gestisce gli immobili, pertanto non sono presenti spese d'investimento che riguardino questo settore e neppure alcuna programmazione di lavori pubblici che compete al Comune di Vicenza ed è già stata approvata come allegato al Bilancio di Previsione 2024-2026.

Non sono indicate spese per il personale dipendente, poiché il personale è di diretta gestione del Comune di Vicenza.

L'Istituzione è un organismo strumentale del Comune di Vicenza e pertanto non ha a sua volta organismi strumenti e tantomeno enti di sua dipendenza.

In allegato al DUP sono presenti le Schede A e B del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.

Il DUP, il Bilancio di previsione 2024-2026 e i suoi allegati dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale a norma dell'art. 114, comma 8 bis del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento, verranno pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente del sito dell'Istituzione Biblioteca civica Bertoliana <https://www.bibliotecabertoliana.it/it> oltre che sul sito del Comune di Vicenza <https://www.comune.vicenza.it/>

Vicenza, 6 febbraio 2024

IL DIRETTORE
dott.ssa Mattea Gazzola